

**DOTTORI COMMERCIALISTI  
AVVOCATI**

Montebelluna, 4 gennaio 2021

**MASSIMO TESSER**  
 DOTT. COMMERCIALISTA  
 REVISORE LEGALE

**LUIGI SERRAGLIO**  
 DOTT. COMMERCIALISTA  
 REVISORE LEGALE

**NICOLETTA GALLINA**  
 DOTT. COMMERCIALISTA  
 REVISORE LEGALE

PARTES LEGAL

**STEFANO VECCHIATO**  
 AVVOCATO

ANDREA ZAMPROGNO  
 AVVOCATO STABILITO  
 ABOGADO  
 PROCURATORE SPORTIVO FIFA

LISA FAVERO  
 AVVOCATO

LEONARDO BRIAN  
 ABOGADO  
 (SEDE DI BARCELONA)

AREA COMMERCIALISTI

MICHELA ZANETTI  
 DOTT. AREA FISCALE

CARMEN TONELLO  
 RAG. AREA FISCALE

FRANCESCO FERRARESE  
 DOTT. AREA SOCIETARIA

ELENA TESSER  
 RAG. AREA CONTABILE

ALESSIA SCANDIUZZI  
 RAG. AREA CONTABILE

FEDERICA SPAGNOLO  
 RAG. AREA CONTABILE

MICHELA FENU  
 RAG. AREA CONTABILE

AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE

FLAVIA RAMELLA  
 EXPORT MANAGER

GIULIO GIAI  
 EXPORT MANAGER

GIOVANNI PECORARI  
 EXPORT MANAGER

AREA INNOVAZIONE

GIORGIA FAVARO  
 DOTT. SSA AREA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

AREA AMMINISTRATIVA

KATY MATTAROLLO  
 RAG. AREA AMMINISTRATIVA E CONTABILE

OF COUNSEL:

VITO PAPA  
 DOTT. MARKETING STRATEGICO  
 (SEDE DI TREVISO)

## CREDITO D'IMPOSTA PER GLI INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI

Gentili Clienti,

la Legge di Bilancio 2021 n. 178/2020 ha modificato la disciplina per gli investimenti in beni strumentali contenuta nel piano nazionale Transazione 4.0.

### BENI AGEVOLABILI

Il nuovo credito d'imposta è riconosciuto per gli **investimenti in beni strumentali nuovi** destinati a strutture produttive localizzate nel territorio dello Stato, a decorrere dal **16.11.2020 e fino al 31.12.2022**, oppure entro il 30.06.2023 a condizione che entro la data del 31.12.2022 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

Gli investimenti sono suddivisi nelle seguenti 3 diverse **tipologie di beni agevolabili**:

- **beni materiali strumentali nuovi**, ex super ammortamento;
- **beni materiali strumentali nuovi 4.0**, ricompresi nell'**allegato A della Legge 232/2016**, ex iper ammortamento dei beni materiali;
- **beni immateriali strumentali nuovi 4.0**, ricompresi nell'**allegato B della Legge 232/2016**, ex iper ammortamento dei beni immateriali.

Il credito d'imposta si applica anche agli investimenti effettuati dagli esercenti arti e professionisti.

### BENI ESCLUSI

Sono **esclusi** dalla disciplina del credito d'imposta i seguenti beni materiali:

- **beni compresi nell'articolo 164, comma 1, Tuir** (veicoli e altri mezzi di trasporto);
- **beni per i quali si prevedono coefficienti di ammortamento inferiori al 6,5%** e dunque con un ammortamento fiscale di oltre 15 esercizi;
- **fabbricati e costruzioni**;
- **beni di cui all'allegato 3 annesso alla Legge 208/2015** (condutture utilizzate dalle industrie di imbottigliamento di acque minerali, le condotte del gas naturale, il materiale ferroviario e tramviario, gli aerei completi di equipaggiamento).

### DOCUMENTAZIONE E CONDIZIONI

Le imprese sono tenute a conservare la documentazione idonea a dimostrare l'effettivo sostenimento e la corretta determinazione dei costi agevolati. A tal fine, **le fatture devono contenere l'espresso riferimento alle disposizioni dei commi da 1054 a 1058 della Legge di Bilancio 2021 n.178/2020.**

Le imprese, per i beni di costo unitario di acquisizione **superiore a 300.000**, sono **tenute a produrre una perizia asseverata o un attestato di conformità**, da cui risulti che i beni possiedono caratteristiche tecniche tali da includerli rispettivamente negli

elenchi di cui ai richiamati allegati A e B e sono interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

Per i beni di costo unitario di acquisizione **non superiore a 300.000 Euro** è sufficiente una dichiarazione resa dal legale rappresentante.

L'utilizzo del credito è subordinato a:

- rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- solo per gli investimenti di beni elencati nell'allegato A e B, deve essere effettuata una comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico. Modello, modalità e termini di invio della comunicazione saranno stabiliti con apposito decreto attuativo.

Il credito d'imposta è **utilizzabile esclusivamente in compensazione con F24**. Il numero di quote annuali e la decorrenza dell'utilizzo sono indicati nelle seguenti tabelle riassuntive.

#### CESSIONE DEI BENI AGEVOLATI

Se entro il 31 dicembre del secondo anno successivo a quello di entrata in funzione o a quello di interconnessione per i beni di cui agli allegati A e B, i beni agevolati sono ceduti a titolo oneroso o destinati a strutture ubicate all'estero, il credito d'imposta è corrispondentemente ridotto escludendo dall'originaria base di calcolo il relativo costo.

Il maggior credito già utilizzato deve essere riversato.

#### TABELLE RIASSUNTIVE

**Investimenti effettuati dal 01.01.2020 al 15.11.2020** e agli investimenti prenotati al 31.12.2020 purché con acconti pagati per almeno il 20%:

Tipologia di bene	Periodo di effettuazione investimento	Aliquote e tetti di spesa	Utilizzo del credito
<b>Beni materiali ordinari</b>	Dal 01.01.2020 al 15.11.2020 (fino al 30.06.2021 con prenotazione entro 31.12.2020)	<b>6%</b> fino a 2 milioni di Euro	5 quote annuali di pari importo



<b>Beni materiali 4.0</b>	Dal 01.01.2020 al 15.11.2020 (fino al 30.06.2021 con prenotazione entro 31.12.2020)	<b>40%</b> fino a 2,5 milioni di Euro  <b>20%</b> oltre 2,5 fino a 10 milioni di Euro	5 quote annuali di pari importo
<b>Beni immateriali 4.0</b>	Dal 01.01.2020 al 15.11.2020 (fino al 30.06.2021 con prenotazione entro 31.12.2020)	<b>15%</b> fino a 700 mila Euro	3 quote annuali di pari importo

**Investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2022:**

Tipologia di bene	Periodo di effettuazione investimento	Aliquote credito e tetti di spesa complessivi	Utilizzo e decorrenza del credito
<b>Beni materiali e immateriali ordinari</b> (diversi da allegato A e B) co.1054	Dal 16.11.2020 al 31.12.2021 (fino al 30.06.2022 con prenotazione entro 31.12.2021)	<b>10%</b> <b>15%</b> Strumenti per smart working  Tetto 2 milioni di Euro (materiali) Tetto 1 milione di Euro (immateriali)	<b>3 quote annuali</b> dall'anno di entrata in funzione
<b>Beni materiali e immateriali ordinari</b> (diversi da allegato A e B) co.1054	Dal 16.11.2020 al 31.12.2021 (fino al 30.06.2022 con prenotazione entro 31.12.2021)	<b>10%</b> <b>15%</b> Strumenti per smart working  Tetto 2 milioni di Euro (materiali) Tetto 1 milione di Euro (immateriali)	<b>Unica quota annuale</b>  <b>SOLO</b> per soggetti con ricavi o compensi <b>inferiori a 5 milioni di Euro</b>



<b>Beni materiali 4.0</b> <b>Allegato A</b> Co.1056	Dal 16.11.2020 al 31.12.2021 (fino al 30.06.2022 con prenotazione entro 31.12.2021)	<b>50%</b> fino a 2,5 milioni di Euro <b>30%</b> oltre 2,5 fino a 10 milioni di Euro <b>10%</b> oltre 10 fino a 20 milioni di Euro	<b>3 quote annuali</b> dall'anno di interconnessione (*)
<b>Beni materiali 4.0</b> <b>Allegato A</b> Co.1057	Dal 01.01.2022 al 31.12.2022 (fino al 30.06.2023 con prenotazione entro 31.12.2022)	<b>40%</b> fino a 2,5 milioni di Euro <b>20%</b> oltre 2,5 fino a 10 milioni di Euro <b>10%</b> oltre 10 fino a 20 milioni di Euro	<b>3 quote annuali</b> dall'anno di interconnessione (*)
<b>Beni immateriali 4.0</b> <b>Allegato B</b> Co.1058	Dal 16.11.2020 al 31.12.2022 (fino al 30.06.2023 con prenotazione entro 31.12.2022)	<b>20% fino a 1          milione di euro</b>	<b>3 quote annuali</b> dall'anno di interconnessione (*)

(\*) se l'interconnessione dei beni avviene in un periodo d'imposta successivo a quello della loro entrata in funzione è possibile iniziare a fruire del credito d'imposta in misura ridotta, spettante per i beni ordinari (diversi da allegato A e B), rinviando la fruizione del credito d'imposta in misura piena dall'anno di interconnessione.

Seguono gli allegati A e B della Legge n.232/2016.

Lo Studio è a disposizione per chiarimenti e sarà nostra premura informarVi quando saranno operative le istruzioni per effettuare la comunicazione al MISE.

STUDIO PARTES

## ALLEGATO A - LEGGE N. 232 DEL 11/12/2016

### Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0»

Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti:

- macchine utensili per asportazione,
- macchine utensili operanti con laser e altri processi a flusso di energia (ad esempio plasma, waterjet, fascio di elettroni), elettroerosione, processi elettrochimici,
- macchine e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime;
- macchine utensili per la deformazione plastica dei metalli e altri materiali,
- macchine utensili per l'assemblaggio, la giunzione e la saldatura, macchine per il confezionamento e l'imballaggio,
- macchine utensili di de-produzione e riconfezionamento per recuperare materiali e funzioni da scarti industriali e prodotti di ritorno a fine vita (ad esempio macchine per il disassemblaggio, la separazione, la frantumazione, il recupero chimico),
- robot, robot collaborativi e sistemi multi-robot,
- macchine utensili e sistemi per il conferimento o la modifica delle caratteristiche superficiali dei prodotti o la funzionalizzazione delle superfici,
- macchine per la manifattura additiva utilizzate in ambito industriale,
- macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, AGV e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi (ad esempio RFID, visori e sistemi di visione e mecatronici),
- magazzini automatizzati interconnessi ai sistemi gestionali di fabbrica.

Tutte le macchine sopra citate devono essere dotate delle seguenti caratteristiche:

- controllo per mezzo di CNC (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller),
- interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program,
- integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo,
- interfaccia tra uomo e macchina semplici e intuitive,
- rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro.

Inoltre tutte le macchine sopra citate devono essere dotate di almeno due tra le seguenti caratteristiche per renderle assimilabili o integrabili a sistemi cyberfisici:

- sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto,
- monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo,
- caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico).

Costituiscono inoltre beni funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese secondo il modello «Industria 4.0» i seguenti:



- dispositivi, strumentazione e componentistica intelligente per l'integrazione, la sensorizzazione e/o l'interconnessione e il controllo automatico dei processi utilizzati anche nell'ammodernamento o nel revamping dei sistemi di produzione esistenti.

Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità:

- sistemi di misura a coordinate e no (a contatto, non a contatto, multi-sensore o basati su tomografia computerizzata tridimensionale) e relativa strumentazione per la verifica dei requisiti micro e macro geometrici di prodotto per qualunque livello di scala dimensionale (dalla larga scala alla scala micro-metrica o nano-metrica) al fine di assicurare e tracciare la qualità del prodotto e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica,
- altri sistemi di monitoraggio in process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica,
- sistemi per l'ispezione e la caratterizzazione dei materiali (ad esempio macchine di prova materiali, macchine per il collaudo dei prodotti realizzati, sistemi per prove o collaudi non distruttivi, tomografia) in grado di verificare le caratteristiche dei materiali in ingresso o in uscita al processo e che vanno a costituire il prodotto risultante a livello macro (ad esempio caratteristiche meccaniche) o micro (ad esempio porosità, inclusioni) e di generare opportuni report di collaudo da inserire nel sistema informativo aziendale,
- dispositivi intelligenti per il test delle polveri metalliche e sistemi di monitoraggio in continuo che consentono di qualificare i processi di produzione mediante tecnologie additive,
- sistemi intelligenti e connessi di marcatura e tracciabilità dei lotti produttivi e/o dei singoli prodotti (ad esempio RFID - Radio Frequency Identification),
- sistemi di monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine (ad esempio forze, coppia e potenza di lavorazione; usura tridimensionale degli utensili a bordo macchina; stato di componenti o sotto-insiemi delle macchine) e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud,
- strumenti e dispositivi per l'etichettatura, l'identificazione o la marcatura automatica dei prodotti, con collegamento con il codice e la matricola del prodotto stesso in modo da consentire ai manutentori di monitorare la costanza delle prestazioni dei prodotti nel tempo e di agire sul processo di progettazione dei futuri prodotti in maniera sinergica, consentendo il richiamo di prodotti difettosi o dannosi,
- componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici e idrici e per la riduzione delle emissioni,
- filtri e sistemi di trattamento e recupero di acqua, aria, olio, sostanze chimiche, polveri con sistemi di segnalazione dell'efficienza filtrante e della presenza di anomalie o sostanze aliene al processo o pericolose, integrate con il sistema di fabbrica e in grado di avvisare gli operatori e/o di fermare le attività di macchine e impianti.

Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica «4.0»:

- banchi e postazioni di lavoro dotati di soluzioni ergonomiche in grado di adattarli in maniera automatizzata alle caratteristiche fisiche degli operatori (ad esempio caratteristiche biometriche, età, presenza di disabilità),
- sistemi per il sollevamento/traslazione di parti pesanti o oggetti esposti ad alte temperature in grado di agevolare in maniera intelligente/robotizzata/interattiva il compito dell'operatore,

- dispositivi wearable, apparecchiature di comunicazione tra operatore/ operatori e sistema produttivo, dispositivi di realtà aumentata e virtual reality,
- interfacce uomo-macchina (HMI) intelligenti che coadiuvano l'operatore a fini di sicurezza ed efficienza delle operazioni di lavorazione, manutenzione, logistica.

#### **ALLEGATO B - LEGGE N. 232 DEL 11/12/2016**

Beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali «Industria 4.0» :

- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione, definizione/qualificazione delle prestazioni e produzione di manufatti in materiali non convenzionali o ad alte prestazioni, in grado di permettere la progettazione, la modellazione 3D, la simulazione, la sperimentazione, la prototipazione e la verifica simultanea del processo produttivo, del prodotto e delle sue caratteristiche (funzionali e di impatto ambientale) e/o l'archiviazione digitale e integrata nel sistema informativo aziendale delle informazioni relative al ciclo di vita del prodotto (sistemi EDM, PDM, PLM, Big Data Analytics),
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la progettazione e la riprogettazione dei sistemi produttivi che tengano conto dei flussi dei materiali e delle informazioni,
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di supporto alle decisioni in grado di interpretare dati analizzati dal campo e visualizzare agli operatori in linea specifiche azioni per migliorare la qualità del prodotto e l'efficienza del sistema di produzione,
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento dell'attività produttiva con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio, come la logistica di fabbrica e la manutenzione (quali ad esempio sistemi di comunicazione intra-fabbrica, bus di campo/fieldbus, sistemi SCADA, sistemi MES, sistemi CMMS, soluzioni innovative con caratteristiche riconducibili ai paradigmi dell'IoT e/o del cloud computing),
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il monitoraggio e controllo delle condizioni di lavoro delle macchine e dei sistemi di produzione interfacciati con i sistemi informativi di fabbrica e/o con soluzioni cloud,
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di realtà virtuale per lo studio realistico di componenti e operazioni (ad esempio di assemblaggio), sia in contesti immersivi o solo visuali,
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di reverse modeling and engineering per la ricostruzione virtuale di contesti reali,
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni in grado di comunicare e condividere dati e informazioni sia tra loro che con l'ambiente e gli attori circostanti (Industrial Internet of Things) grazie ad una rete di sensori intelligenti interconnessi,
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per il dispatching delle attività e l'instradamento dei prodotti nei sistemi produttivi,
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della qualità a livello di sistema produttivo e dei relativi processi,
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l'accesso a un insieme virtualizzato, condiviso e configurabile di risorse a supporto di processi produttivi e di gestione della produzione e/o della supply chain (cloud computing),



- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per industrial analytics dedicati al trattamento ed all’elaborazione dei big data provenienti dalla sensoristica IoT applicata in ambito industriale (Data Analytics & Visualization, Simulation e Forecasting),
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di artificial intelligence & machine learning che consentono alle macchine di mostrare un’abilità e/o attività intelligente in campi specifici a garanzia della qualità del processo produttivo e del funzionamento affidabile del macchinario e/o dell’impianto,
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la produzione automatizzata e intelligente, caratterizzata da elevata capacità cognitiva, interazione e adattamento al contesto, autoapprendimento e riconfigurabilità (cybersystem),
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l’utilizzo lungo le linee produttive di robot, robot collaborativi e macchine intelligenti per la sicurezza e la salute dei lavoratori, la qualità dei prodotti finali e la manutenzione predittiva,
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la gestione della realtà aumentata tramite wearable device,
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per dispositivi e nuove interfacce tra uomo e macchina che consentano l’acquisizione, la veicolazione e l’elaborazione di informazioni in formato vocale, visuale e tattile,
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per l’intelligenza degli impianti che garantiscano meccanismi di efficienza energetica e di decentralizzazione in cui la produzione e/o lo stoccaggio di energia possono essere anche demandate (almeno parzialmente) alla fabbrica,
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni per la protezione di reti, dati, programmi, macchine e impianti da attacchi, danni e accessi non autorizzati (cybersecurity),
- software, sistemi, piattaforme e applicazioni di virtual industrialization che, simulando virtualmente il nuovo ambiente e caricando le informazioni sui sistemi cyberfisici al termine di tutte le verifiche, consentono di evitare ore di test e di fermi macchina lungo le linee produttive reali.